



Pietro Benazzi
(a cura di) **Cinzia Benazzi e Gabriella Martini**

Il Regolamento di Polizia Veterinaria

(Società Editrice Esculapio, Opera in 3 volumi,
pp. 2.888, € 175,00)
www.editrice-esculapio.it

La normativa in materia di Polizia veterinaria stabilisce un quadro generale per la prevenzione, la lotta e l'eradicazione delle malattie infettive degli animali. Dalla prima pubblicazione del Regolamento, attraverso il D.P.R. n. 320 dell'8 febbraio 1954, ad oggi il panorama di riferimento è estremamente cambiato a causa di diversi fattori: le mutate modalità di allevamento degli animali, la comparsa di malattie fino a poco tempo fa sconosciute, la periodica ricomparsa di malattie "storiche" come l'afte epizootica, la febbre catarrale degli ovini, l'influenza aviaria; senza dimenticare l'aumentata consapevolezza e l'interesse crescente dei cittadini europei per gli aspetti di sanità pubblica e sicurezza degli alimenti.

Oggi le maggiori preoccupazioni dei consumatori riguardano l'approvvigionamento alimentare connesso alla sanità animale, i costi economici derivanti dall'insorgenza di malattie negli animali e le considerazioni sul benessere degli animali, comprese le relative implicazioni determinate dalle misure di lotta alle malattie stesse. Ci si aggiunga il notevole aumento degli scambi commerciali di animali e prodotti di origine animale, spesso fuori controllo, sia all'interno dell'Unione Europea che con i Paesi terzi.

Questo scenario in mutamento ha dato origine nel tempo ad una proliferazione di norme, prima nazionali, poi in recepimento di direttive europee, infine regolamenti comunitari immediatamente applicabili in tutti gli Stati membri.

La nuova edizione del testo di Pietro Benazzi, pubblicata la prima volta nel 1994, è stata data alle stampe in 3 volumi dall'Editore Esculapio, integrando le norme attualmente vigenti sul territorio dell'Unione Europea con il testo ancora in vigore del Regolamento di Polizia Veterinaria. I curatori hanno posto particolare attenzione alla fruibilità del testo, peraltro arricchito di argomenti non trattati dal Regolamento originale come la biosicurezza, l'identificazione e registrazione degli animali e il benessere: tra le novità da segnalare in questa edizione, aggiornata al 30 giugno 2016, un'appendice relativa alla recente emanazione del Regolamento dell'Unione Europea sull'Animal Health Law (il regolamento in materia di sanità animale), già vigente e in attesa di applicazione.